

GUARDIE ZOOFILIE AMBIENTALI - GUARDIE VENATORIE - GUARDIE ITTICHE - PROTEZIONE CIVILE

STATUTO

"LABORATORIO VERDE LA FEDELISSIMA FARE AMBIENTE ODV"

Associazione costituita ai sensi decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117

STATUTO

Articolo 1. COSTITUZIONE

1. E' Costituita l'Associazione di volontariato denominata "LABORATORIO VERDE LA FEDELISSIMA FARE AMBIENTE - ODV". Qui di seguito detta "Associazione" quale sezione periferica del Movimento Ecologista Europeo Fare Ambiente.
2. L'Associazione si configura quale organizzazione di volontariato ai sensi degli articoli 32 e seguenti del Decreto Legislativo n° 117 del 2017 (codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'Ordinamento Giuridico, per il perseguimento senza scopi di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, L'Associazione adotta la qualifica e l'acronimo ODV nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.
3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statuarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.
4. Il Laboratorio Verde La Fedelissima Fare Ambiente- ODV, quale Organo Periferico del Movimento Ecologista Europeo che, gratuitamente e volontariamente, intende aderire al movimento culturale ed ambientalista per l'affermazione della responsabile e decisa volontà di operare in ogni forma e con ogni mezzo costituzionali e perciò democratici, per l'adozione di provvidenze e di misure idonee alla tutela dell'ambiente e contestualmente alla valorizzazione dello stesso, mediante lo sviluppo ordinato delle potenzialità territoriali, nonché delle risorse umane, individuali e collettive finalizzate al progresso integrale e, perciò, morale, civile e socio-economico della persona, in un contesto di armonia di rapporti tra la stessa e la natura.
L'organizzazione di volontariato opera in tutto il territorio della provincia di Latina e con le estensioni previste dalle norme specifiche del settore anche in tutto il territorio nazionale.
Il contrassegno rappresentato da una tartaruga con i colori giallo azzurro, bianco e verde con tutte le varianti possibili è di proprietà del prof. Vincenzo PEPE, fondatore del Movimento Ecologista ed il suo uso è concesso per il raggiungimento degli scopi di cui al presente statuto.

Articolo 2. Sede

1. L'Associazione ha sede nel Comune di Latina;
2. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno del medesimo comune;

Articolo 3 Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 4 Oggetto e finalità

1. Il Laboratorio Verde La Fedelissima Fare Ambiente ODV gode di autonomia gestionale ed economica, si propone di rendere concretamente ed effettivamente possibile lo sviluppo sostenibile sul territorio di competenza, a partire dalla formazione di una coscienza morale e civile, diffusa, fondata sull'interesse pubblico al progresso di tutti, nella salvaguardia e nella promozione di beni e di valori che appartengono all'intera umanità.
2. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona. L'Associazione è apartitica e si atterra ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, gratuità delle prestazioni dei volontari associati, elettività e gratuità delle cariche sociali.
3. Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'Art. 5 comma 1 del Decreto legislativo n° 117 del 2017 prevalentemente in favore di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati mediante:



- a) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo
- b) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n° 42 e successive modificazioni;
- c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 29 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni
- d) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000 n° 328, e successive modificazioni
- e) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- f) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992 n° 225 e successive modificazioni
- g) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- h) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale culturale o religioso

L'Associazione in particolare persegue tali attività di interesse generale mediante:

- ❖ istituire un Corpo di Guardie Zoofile Ambientali, ittiche e venatorie per la vigilanza e la tutela del territorio, la cui gestione sarà affidata al preposto Coordinamento Nazionale istituito presso la sede nazionale di Fare Ambiente in base al disposto del regolamento attuativo vigente per tale attività;
 - ❖ formare operatori specializzati per la vigilanza ambientale terra - acqua - aria, per l'attività di accertamento e di contestazione verso tutte le forme di maltrattamento degli animali, di inquinamento e di degrado ambientale, nonché le violazioni alle leggi vigenti relative alle disposizioni in materia ecologico/ambientale, zoofila, faunistica e ittica, contenute in norme statali e regionali, nonché nei provvedimenti istitutivi dei singoli comuni e degli enti locali e governativi;
 - ❖ creare appositi corsi e seminari per valorizzare e specializzare le proprie guardie, ed anche i semplici associati che si riterranno interessati, per giungere alla formazione di singoli o gruppi consociati;
 - ❖ promuovere progetti e programmi di recupero, valorizzazione e tutela di aree di particolare interesse ambientale, culturale e turistico nonché operare per partecipare alla stesura od alla modifica delle leggi per l'ambiente;
favorire l'educazione ambientale attraverso iniziative didattiche e sociali per la sensibilizzazione dei giovani alla tutela dell'ambiente e alla cultura della sostenibilità;
 - ❖ *promuovere attività di ricerca, di comunicazione e di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e sulle azioni per l'attuazione dello sviluppo sostenibile, nonché iniziative sportive e ricreative che abbiano come scopo quello di favorire l'integrazione delle culture e delle diversità, salvaguardando le tipicità di ogni popolo;*
 - ❖ promuovere le azioni sociali e giudiziarie di tutela dei diritti della collettività e di salvaguardia dell'ambiente, compatibilmente con la normativa vigente;
 - ❖ organizzare assistenza sociale e sanitaria nell'ambito di attività di Protezione Civile attraverso la costituzione di capaci nuclei operanti in campo nazionale ed internazionale rispettando ed attuando la vigente normativa in tutte le sue caratteristiche e forme quali la previsione, la prevenzione, il soccorso inteso in modo particolare nei casi di calamità di qualsiasi natura compreso lo spegnimento di incendi.
 - ❖ Istituire la "banca del cibo" animali onde creare riserve in caso di catastrofe naturale e, in situazione di normalità aiutare concretamente le strutture che si occupano del mantenimento degli animali ed in particolare aiutare le persone indigenti con animali
 - ❖ formazione e svolgimento di attività nel settore della vigilanza faunistica, venatoria ed ambientale e delle attività di prevenzione e di intervento correlate nell'ambito della protezione civile;
 - ❖ costituzione di nuclei specifici per il monitoraggio, previsione, prevenzione, valutazione e mitigazione dei rischi, di soccorso sanitario, marittimo, fluviale, speleologico e alpino, di antincendio ivi compreso quello boschivo e la vigilanza ittica/venatoria/zoofila ed ambientale, le comunicazioni radio, il rilevamento dati meteo ambientali, il rilevamento aereo, il monitoraggio, la gestione di Centri Operativi Comunali (COC), Centri Operativi Misti (COM) e Centri di Coordinamento Soccorsi (CCS) della Prefettura competente per territorio;
 - ❖ proposizione agli enti pubblici ai sensi del T.U.L.P.S. e delle leggi generali e locali, la nomina delle proprie Guardie e Zoofile Ambientali, Ittiche, Venatorie, ai fini della Tutela del Patrimonio zootecnico ed ambientale, che assumeranno la denominazione omnia comprensiva di Guardie Zoofile Ambientali;
 - ❖ gestione per conto di Enti o Società pubbliche o private beni o materiali destinati in beneficenza per l'alimentazione animale o di materiali o beni utili alla gestione materiale dei Laboratori, o attività destinate alla raccolta di fondi o prodotti da destinarsi agli animali o alla sovvenzione di essi ovvero alle strutture destinate ad accoglierli o a mantenerli oppure all'attività operativa dell'Associazione, altresì potrà effettuare le stesse attività ai fini della Protezione Civile, quindi destinando la raccolta a progetti specifici.
 - ❖ attuazione ogni forma di controllo sul rispetto della normativa ambientale comunitaria, nazionale e regionale nonché delle norme e delle convenzioni internazionali
 - ❖ gestire aree naturali protette, oasi naturalistiche e di protezione della fauna, aree siti e zone di importanza naturalistica e storico culturale, parchi urbani e suburbani e delle relative strutture, nel quadro delle leggi regionali, nazionali e internazionali vigenti;
 - ❖ promozione di progetti, programmi e convenzioni nazionali e internazionali sulla tutela dell'ambiente e sull'attuazione dello sviluppo sostenibile, nonché, sulla tutela del patrimonio culturale, storico, artistico e monumentale;
 - ❖ tutela e valorizzazione della fauna e della flora terrestre e marittima in particolar modo delle specie deboli o in via di estinzione.
4. l'Associazione può inoltre svolgere a norma dell' art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

Federico

5. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi- attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.
6. L'Associazione svolge, inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali , anche attraverso la stipula di apposite convenzioni , ovvero con altri Enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri

Articolo 5. Associati

- 1) All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'Art. precedente e che intendano partecipare alle attività dell'Associazione con la loro opera , competenze e conoscenze. Il numero degli associati non può essere inferiore al numero stabilito dal codice del terzo settore. In caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.
- 2) Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quant'altri , su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto , gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi Associativi.
- 3) in caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione , il Consiglio Direttivo deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale entro 60 dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale se non appositamente convocata , delibererà in occasione della prima riunione successiva.
- 4) La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile , ne ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio

Articolo 6. Diritti e doveri degli associati

- 1) Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.
- 2) L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascuno associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.
- 3) Gli associati hanno diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi dello Statuto , di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente, di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale , hanno diritto di voto in proprio di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.
- 4) Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto , le deliberazioni degli Organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.
- 5) I volontari associati svolgono in modo personale , spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli Organi Sociali e ad essi consensualmente assegnata.
- 6) Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. L'Attività svolta dagli associati non può essere retribuita in alcun modo, neanche dai beneficiari. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti ed alle condizioni preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo
- 7) Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Articolo 7. Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per :

- Decesso ;
- Dimissioni: ogni associato può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo ; tale recesso avrà decorrenza immediata . Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
- Decadenza : la decadenza viene dichiarata dal Consiglio direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa :
- Esclusione : la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto , dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli Organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione , o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa

Manfredi

contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro 30 giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Articolo 8. Organi dell'Associazione

1: Gli organi del Laboratorio sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo ;
- il Presidente
- Organo di controllo(eventuale)

2: Tutte le cariche associative sono elettive, sono svolte a titolo gratuito e hanno durata triennale; per gli associati che ricoprono cariche è ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute ai sensi dell' art. 6 del presente Statuto.

Articolo 9. Composizione e attribuzioni dell'Assemblea dei soci

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione .
2. Possono partecipare all'Assemblea , con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati , a far data dalla deliberazione di ammissione, purchè in regola con il pagamento\ della quota associativa annuale:
3. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati non possono farsi rappresentare mediante delega iscritta da altri associati . Ogni Associato può ricevere al massimo una delega conferitagli da altri associati
4. In particolare l'Assemblea ha il compito di :
 - a. Delineare , esaminare ed approvare gli indirizzi , i programmi e le direttive generali dell'Associazione ;
 - b. Individuare le eventuali attività diverse , secondarie e strumentali da realizzare;
 - c. Deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
 - d. Eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e dell'eventuale Organo di Controllo
 - e. Deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione , ai sensi dell'art. 5 del presente statuto ;
 - f. Deliberare sulle responsabilità dei componenti\ degli Organi Sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti ;
 - g. Deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto ;
 - h. Deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.

L'Assemblea ha inoltre il compito di :

- i. deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione ;
- l. deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.
5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti gli associati a rispettarli .

Articolo 10. Convocazione dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, possibilmente entro la prima decade del mese di aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere\ convocata ogni qual volta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati ; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione;
 2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione , ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.
- L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora della convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Art. 11. Validità dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente ; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente.
2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità del numero legale dei presenti;
3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati
4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quanto siano approvati dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statuarie dell'Associazione è necessaria

Leoluca Federe

la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati

5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni Associato ha diritto di consultare i verbali redatti nelle riunioni.

Art 12, nomina e composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati: Esso è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, scelti fra gli associati.
3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che sono più adatti per tale incombenza. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto delle loro nomine. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.
4. Il Consiglio direttivo elegge nel proprio seno il Presidente ed il Vice Presidente e assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere scegliendo anche questi ultimi tra i propri membri. Se del Caso con esclusione della rappresentanza legale potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona.

Art. 13. Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.
2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo, e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.
3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di Segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.
4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti

Art. 14. Attribuzioni del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione
2. Al Consiglio Direttivo spetta, inoltre :
 - (i) Eleggere al proprio interno, il Presidente e il Vice Presidente
 - (ii) Assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere ;
 - (iii) Amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo ;
 - (iv) Predisporre, al fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - (v) Qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie ;
 - (vi) indire adunanze, convegni, etc etc.;
 - (vii) Deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
 - (viii) Deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe ;
 - (ix) Decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati
 - (ix) deliberare in ordine all'assunzione di personale dipendente o avvalersi di prestazioni autonome, esclusivamente nel limite necessario a garantire il regolare funzionamento dell'Associazione oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta .
 - (x) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o cariche onorifiche ad associati od a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione ;
 - (xi) istituire sedi operative, nominando il/i relativo responsabile/i, con potere di revoca
 - (xii) istituire la figura del Responsabile Operativo -
 - (xiii) prevedere la costituzione di Gruppi Operativi Laboratorio Verde Fare Ambiente -ODV

Art. 15. IL Presidente

- 1 Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte a terzi, anche in giudizio. Egli è anche il Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- 2 Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile ;
- 3 Egli convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo
- 4 Il Presidente in particolare :
 - a) Provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo ;
 - b) Nomina il Responsabile Operativo
 - c) Costituisce "Gruppi Operativi" di Soci che volontariamente prestano la propria opera nelle attività istituzionali
 - d) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire Conti Correnti bancari e postali e operare sugli stessi ; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze, effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.
Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente del Consiglio
- 5 Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.
- 6 In caso di urgenza può adottare , altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.
- 7 Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, inelle funzioni allo stesso attribuite.

Art. 16. Organo di Controllo

- 1 L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art' 30 comma 2 D. Lgs n° 117/2017. Se l'Organo è collegiale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, e durano in carica per tre anni. Essi sono rieleggibili e possono essere scelti in tutto o in parte fra persone estranee all'Associazione avuto riguardo alla loro competenza. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di Controllo elegge al proprio interno un Presidente.
- 2 L'Organo di Controllo :
 - ❖ vigila sull'osservanza della legge dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ;
 - ❖ vigila sull'adeguatezza dell' assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - ❖ esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche , solidaristiche e di utilità sociale ;
- 3 Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
- 4 Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 comma 1 , la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di Controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 17. Responsabile Operativo

Il Responsabile Operativo è comunemente definito Coordinatore: E' designato dal Presidente tra i soci. Svolge le attività delle politiche istituzionali ed attua i programmi operativi nel rispetto dei parametri e delle procedure previste dallo Statuto e dai regolamenti attuativi locali e nazionali vigenti. Dura in carica 3 anni e può essere rimosso o rinnovato. Per la durata della carica rivestita all'interno del laboratorio, il Coordinatore non potrà assumere incarichi di pari livello all'interno di partiti , sindacati ed altre organizzazioni simili a qualsiasi livello.. Dovrà aver cura di provvedere al coordinamento delle attività di Protezione Civile e dell'attività ecozoofila o di quant'altro gli venga devoluto dal Presidente.

Art. 18. Gruppi Operativi

Nel laboratorio Verde la fedelissima Fare Ambiente -ODV possono essere costituiti dei gruppi operativi formati da soci che volontariamente intendono prestare la propria opera gratuita , nelle attività istituzionali (protezione civile, vigilanza ecozoofila ,ambientali, ittica e venatoria) svolte a supporto dei principi e dei valori istituzionali dell'Organizzazione. I volontari in regola con il versamento della quota sociale seguiranno appositi corsi di formazione suddivisi in vari livelli secondo le linee guida dettate dal Coordinamento Nazionale Fare Ambiente- ODV e sosterranno prove didattiche e pratiche a dimostrazione della preparazione acquisita.

ART. 19. Segretario e Tesoriere

- 1) Il Segretario ed il Tesoriere affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni
- 2) Al Segretario compete :
 - a) La redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo
 - b) Curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo ;
 - c) La redazione dei libri verbali nonché del Libro degli associati e del Registro dei volontari
- 3) Al Tesoriere spetta il compito :
 - a) Tenere e aggiornare i libri contabili
 - b) Predisporre il Bilancio dell'Associazione



Art. 20. Libri Sociali

L'Associazione deve tenere a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri :

- a) Libro degli associati;
- b) Registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- c) Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea;
- d) Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi sono tenuti a cura dell'Organo a cui si riferiscono.

Art. 21. Risorse Economiche

- 1) Le entrate dell'Associazione sono costituite , nel rispetto dei limiti previsti dall' art. 33 del D.Lgs. n° 117/2017, da :
 - a) Quote associative ;
 - b) Erogazioni liberali di associati e terzi
 - c) Donazioni e lasciti testamentari ;
 - d) Entrate derivanti da attività di raccolta fondi
 - e) Contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche , compresi i rimborsi derivanti da convenzioni ;
 - f) Contributi di organismi pubblici di diritto internazionale
 - g) Rendite patrimoniali;
 - h) Entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'Art. 6 del D.lgs. 117/2017
- 2) E' vietato distribuire , anche in modo indiretto , utili o avanzi di gestione nonché fondi , riserve o capitali o avanzi di gestione a fondatori , associati , lavoratori e collaboratori , amministratori ed altri componenti degli Organi Sociali , anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo .
- 3) Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche , solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 22. Esercizio Finanziario

- 1) L'esercizio finanziario ha inizio 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
- 2) Al Termine di ogni esercizio finanziario , il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede social , a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale , unitamente alla relazione dei revisori qualora nominati.
- 3) Dal bilancio devono risultare i beni , i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto , ma dovranno essere devolute in attività , impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione

Art. 23. Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

- 1) La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea , secondo le modalità indicate dall' art. 9 lettere i ed l del presente Statuto.
- 2) L'Assemblea dovrà provvedere , se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.
- 3) In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro Ente del Terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all' art. 45 comma 1 del D: Lgs. N° 117/2017 allorquando istituito

Art. 24. Uniformi

Le Uniformi dei soci del Laboratorio Verde La Fedelissima Fare Ambiente saranno quelle indicate dallo Statuto di Fare Ambiente Nazionale

Art. 25. Disposizioni Generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto , dagli eventuali Regolamenti Interni e dalle deliberazioni degli Organi Associativi , si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n° 117 (Codice del Terzo Settore) e , in quanto compatibile , alle norme del Codice Civile.

Francesco Federici

Pag7 di 7

AGENZIA DEI LE ENTRATE UFFICIO DI LATINA

Allegato all'atto reg. n°

al N° 1397 serie

9-4-2019

Volpice Crescenzo

